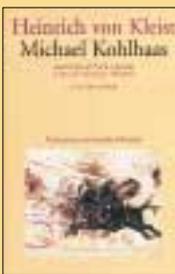


Heinrich von Kleist
Michael Kohlhass
 Marsilio, Venezia 2003
 pp. 276, euro 15,00

Romanzo straordinario e moderno, di uno dei massimi drammaturghi romantici tedeschi, von Kleist (1777-1811).



La storia di un uomo retto in cui un grave sopruso subito genera una ribellione violenta, che ha il consenso popolare ma risulterà fatale. Con testo tedesco a fronte.

Sergio D'Elia,
 Maurizio Turco

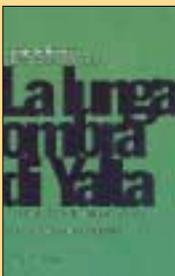
Tortura democratica
Inchiesta su "la comunità del 41 bis reale"
 Marsilio, Venezia 2002
 pp. 344, euro 9,90

Introdotto da una prefazione di Marco Pannella, il saggio evidenzia le storture del 41 bis, fondandosi sui resoconti delle visite compiute dagli autori nelle carceri e sui decreti applicativi del 41 bis.



Gianni De Michelis
La lunga ombra di Yalta
La specificità della politica italiana
 Marsilio, Venezia 2003
 pp. 216, euro 11,00

Scritto in forma di conversazione con Francesco Kostner, il libro ripercorre i destini della politica italiana a partire dagli anni immediatamente successivi alla conferenza di Yalta. De Michelis sostiene che la storia degli ultimi decenni, in particolare, aspetta ancora di essere riscritta in un'ottica di maggiore rispetto della verità.



Alimentari, Natura, Benessere

Agri&Tour vetrina dell'agriturismo di qualità

di Angelo Lo Rizzo

Tutto sull'agriturismo, dalle vacanze ai prodotti tipici: questo è stato, alla sua seconda edizione, Agri&Tour, il Salone dell'agriturismo (la terza edizione è in programma dal 19 al 21 novembre 2004).

Non sono molti a sapere che l'Italia è il più grande Paese al mondo in cui si fa agriturismo. Oggi l'agriturismo (si dice così in tutte le lingue) è una moda: secondo dati comparati delle associazioni nazionali dell'agriturismo (Agriturist, Terranostra, Turismo Verde) sono oltre 12.000 le aziende agricole, con un tasso di crescita che è aumentato del 70% nel giro di cinque anni (1996-2001).

Ad Arezzo, sede di Agri&Tour, su un'area espositiva di 10.000 m², animata dalla presenza di tutte le categorie impegnate nel settore, sono stati numerosi i momenti di animazione rurale: in primo piano, oltre alla ricostruzione della cucina rurale dei primi del '900 con dimostrazioni culinarie tipiche, otto aree riservate agli antichi mestieri rurali, come scalpellini, cestai, impagliatori, arrotini, produttori di sigari toscani, fabbri, falegnami, artigiani del cotto, ecc.

Il compito di fare il punto sul presente e sulle nuove opportunità del settore agrituristico è stato affidato ai numerosi convegni e forum che si sono alternati durante le tre giornate della manifestazione.

Organizzate anche due borse turistiche, riservate all'offerta agrituristica italiana: la prima ha visto presente la domanda estera, con 50 tour operator provenienti da tutto il mondo specializzati in vacanze in campagna; la seconda protagonista della domanda italiana con 50 operatori tra agenzie di viaggio specializzate e Cral.

Non poteva essere scelta una sede più adatta per una fiera sull'agriturismo: la Toscana,



infatti, è una regione che da sola copre un quarto dell'intera offerta agrituristica nazionale.

Il merito va al Centro Promozioni e Servizi di Arezzo che, con Anagritur, il Consorzio che riunisce le tre associazioni dell'agriturismo italiano, ha ideato e realizzato quello che a buon diritto può essere considerato il primo evento internazionale sull'agriturismo e il suo territorio.

Per saperne di più:
www.agrietour.it

I 70 anni dell'Enoteca Italiana

Grande festa a Siena per celebrare il 70° compleanno dell'Ente Nazionale Vini Enoteca Italiana (www.enoteca-italiana.it).

È stata l'occasione per ricordare il lavoro fatto accanto alla filiera produttiva, alle Associazioni, Enti ed Istituzioni per promuovere e valorizzare il vino, grande testimone del territorio e della sua cultura.

Per festeggiare il 70° compleanno è stato realizzato nelle sale dell'Enoteca Italiana, alla Fortezza medicea di Siena, un vero e proprio itinerario del gusto attraverso il Paese: è stato così possibile assaggiare le migliori produzioni vitivinicole italiane in abbinamento ai prodotti tipici regionali.

Sede migliore per la prima Enoteca pubblica italiana non poteva trovarsi. Essa si trova dentro i bastioni nord-est della Fortezza Medicea di Siena, robusta e insieme armoniosa testimonianza dell'architettura militare del '500, costruita dall'urbinate Baldassarre Lanci per Cosimo de' Medici.

Sale, corridoi, volte e segrete, un tempo per soldati, armi e munizioni, si aprono oggi alle migliaia di visitatori che vengono a conoscere e a degustare i migliori vini d'Italia. L'Enoteca, come una biblioteca, archivia, conserva e, nel contempo, si apre alla consultazione.

Non solo, quindi, vetrina del vigneto Italia, ma memoria storica del saper bere, continuamente aggiornata all'insegna della qualità.

In occasione del 70° compleanno è stato presentato il volume *Ad usum dei Vini*, che ripercorre il lavoro iniziato nel 1933 per promuovere e valorizzare il vino in Italia e nel mondo. È stata altresì allestita una mostra di disegni e vignette satiriche realizzata col contributo di 55 artisti, tra i maggiori disegnatori italiani.

Importante momento è stato anche il *Premio Rabelais*, concorso di poesia sul vino organizzato nell'ambito dell'iniziativa *Vino e Giovani*.

Uomo e vino, un rapporto all'origine della civiltà: almeno 30.000 anni di vita in comune. Uva fossile nelle palafitte, mummificata nelle tombe egiziane. Vino nella religione, nella poesia: e fra significati sacri e profani, il nettare degli dei è giunto fino a noi più vivo che mai, pronto a rinnovarsi alle nuove conoscenze.

A.L.R.

